



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 164	di data 16/05/24

**Oggetto: ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023. AFFIDAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN PRANZO COMUNITARIO A BUFFET. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 907,50 - IVA INCLUSA).**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che la Città di Trento è stata proclamata Capitale Europea del Volontariato per l'anno 2024 e che a tale importante riconoscimento è stata altresì associata la designazione di Trento quale Capitale Italiana del Volontariato sempre per l'anno 2024;

atteso che nelle Linee strategiche quinquennali presentate in occasione della candidatura di Trento Capitale Europea del volontariato, si evidenzia che *“ l'ascolto dei cittadini e del volontariato, nonché la collaborazione tra associazioni e l'Amministrazione viene percepita come base di partenza per la costruzione delle politiche pubbliche. Questo approccio, in linea con il concetto di capacitazione rende cittadini e volontari attori fondamentali del cambiamento.”..Le associazioni e anche le forme più spontanee di solidarietà rafforzano la percezione comune di contribuire a rendere le città più vivibili, sostenibili e sicure. Quando la cittadinanza abita i luoghi non solo li rende più sicuri ma li trasforma in veri e propri spazi di comunità inclusivi e che permettono, in sinergia con le istituzioni, di trovare risposta ai bisogni della popolazione che sono in continua evoluzione”*.

richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 19 dicembre 2023 n. 112 e successive modifiche e integrazioni, che rileva nell'ambito dell'obiettivo strategico *“costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità”* l'obiettivo operativo *“promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in attuazione della nomina di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024”*;

dato atto che dal 2008 è attivo sul territorio comunale il Progetto Persone Insieme Anziani (P.I.A.) che vede coinvolte numerose associazioni, gruppi, realtà dei singoli quartieri e singoli volontari costituiti in un comitato. Attraverso detto comitato è stato attivato un numero verde (Pronto P.I.A.) come punto di riferimento unitario per gli anziani che non possono contare su una rete familiare o di vicinato. Il comune denominatore che caratterizza tutti i soggetti aderenti al Pronto P.I.A. è il desiderio di comunicare concretamente la vicinanza alla popolazione anziana: la convinzione è che ogni piccolo gesto ed intervento di ascolto e supporto alla popolazione anziana, sia segno concreto della presenza della comunità;

considerato che il Servizio Welfare e Coesione sociale in ragione degli obiettivi strategici di Trento Capitale Europea del Volontariato ha promosso nei mesi di aprile e maggio

2024 un percorso formativo che ha coinvolto i volontari della rete delle associazioni che aderiscono al Comitato Pronto P.I.A., al fine di coordinare e rafforzare forme di sostegno alla rete familiare di persone anziane o con autonomia ridotta e rinsaldare le alleanze collaborative;

ritenuto a chiusura di tale percorso formativo e precisamente per il 22 maggio 2024 di organizzare presso la sede circoscrizionale S. Anna di Sopramonte un momento conviviale per sostenere e rafforzare maggiormente i legami tra i volontari e le associazioni presenti e per alimentare lo spirito di gruppo come investimento rispetto alla strategia di azione futura;

evidenziato a tal riguardo che, al fine di corrispondere a quanto sopra esposto, si è pensato di organizzare un pranzo e nel contempo di rispondere a un'altra finalità sociale, ovvero il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate;

rilevato quindi che è stata chiesta la disponibilità di alcune realtà che perseguono fini di solidarietà sociale e che operano sul territorio nel settore del catering, attraverso l'inserimento lavorativo di persone in situazione di disabilità e/o disagio sociale;

dato atto che su quattro enti contattati, hanno dato la propria disponibilità la cooperativa Samuele e l'Associazione Panchina Salute Mentale di Trento e, quest'ultima, ha offerto il miglior prezzo pari ad euro 16,50 (i.v.a esclusa) per un buffet composto da: un primo piatto, alcuni antipasti, un dolce, acqua, bibite e caffè, comprensivo del servizio di trasporto ed allestimento della sala con tovagliato e stoviglie;

ritenuto congruo detto prezzo in ragione dell'utilità del servizio e delle finalità dell'Associazione Panchina Salute Mentale che si propone di svolgere attività di utilità sociale nei settori della tutela della salute mentale, dell'integrazione sociale, della tutela dei diritti dei portatori di disagio psichico e di malattia mentale e dei loro familiari anche attraverso interventi personalizzati di inserimento o di reinserimento lavorativo inteso come sviluppo di competenze in tema di empowerment e di recovery e come utile completamento alla cura;

rilevato che per detto servizio ricorrano tutte le condizioni di cui all'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per cui *"le stazioni appaltanti.. procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture ... di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali..."*;

dato, altresì, atto che il servizio in argomento non ha un interesse transfrontaliero certo in ragione della sua breve durata e in quanto circoscritto in un ambito territoriale ristretto con risvolti ed interessi economici ridotti, così come è escluso dal programma triennale di acquisti di beni e servizi in quanto non si supera l'importo che ne impone l'inserimento ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

ritenuto, inoltre, stante la natura e l'esiguità temporale ed economica delle prestazioni, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti nel rispetto della facoltà espressamente prevista dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs 36/2023;

considerato, inoltre, come previsto dall'art. 49, comma 6, del D. Lgs. 36/2023 di derogare al principio di rotazione;

evidenziato che l'Associazione Panchina Salute Mentale ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica Amministrazione come specificati agli artt. 94,95 e 98 del D.Lgs 36/2023 per i quali si procederà alle opportune verifiche secondo quanto disposto all'art. 52 del medesimo Decreto;

richiamato il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 con il quale vengono fornite le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti inferiori a 5.000 euro, prevedendo la possibilità di derogare fino al 30 settembre 2024 all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che sono in fase di attivazione a partire dal 1° gennaio 2024;

atteso, pertanto, di poter procedere all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi a norma dell'art. 50, comma 1 lett. b), e alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza senza ricorrere ad alcuna PAD;

ritenuto, con riferimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità nonché agli obblighi derivanti dalla disciplina in merito alla tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, di procedere all'acquisizione del CIG tramite apposito form dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma nazionale dei contratti pubblici;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 127/2023/05 del 29/12/2023 prot. n. 452115 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 all'associazione Panchina Salute Mentale di Trento, per le motivazioni di cui in premessa, l'organizzazione di un pranzo comunitario a buffet da realizzare il 22 maggio 2024 in occasione della chiusura dell'attività

- formativa organizzata dal Servizio Welfare e Coesione sociale per i volontari della rete delle associazioni che aderiscono al Comitato Pronto P.I.A. (Progetto Persone Insieme Anziani);
2. di dare atto che detto servizio consiste in un buffet per 50 persone composto da un primo piatto, alcuni antipasti, un dolce, acqua, bibite e caffè, comprensivo del servizio di trasporto ed allestimento della sala con tovagliato e stoviglie, a fronte di un corrispettivo a persona di euro 16,50 (i.v.a. esclusa);
  3. di impegnare la somma di euro 907,50 (i.v.a. inclusa) e di imputare la spesa al capitolo 2347 "Trento Capitale europea del Volontariato 2024: altri servizi" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
  4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 907,50 entro la data del 31/12/2024;
  5. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi degli artt. 7- bis comma 3 lettera g), 12 e 49 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale;
  6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto, da perfezionarsi tramite scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 4 del medesimo Regolamento, la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 16/05/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 164

di data 16/05/24

**Oggetto: ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023. AFFIDAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN PRANZO COMUNITARIO A BUFFET. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 907,50 - IVA INCLUSA).**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	12051.03.02347	U.1.03.02.99.999	1599			907,50	"	136434 (1225623 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17 maggio 2024

